



COMUNE DI SIENA

REGOLAMENTO COMUNALE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 693 del 30.12.2003
Modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 547 del 15.12.2004

REGOLAMENTO COMUNALE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE.

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 693 del 30.12.2003
modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 547 del 15.12.2004

ART. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità di costituzione di quei particolari di rapporti di lavoro parasubordinato che, secondo la normativa vigente, prendono il nome di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

ART.2

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento hanno lo scopo di garantire trasparenza ed efficienza e razionalizzare le procedure di conferimento dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, onde consentire alle Strutture Comunali di usufruire dei rapporti di lavoro parasubordinato per attività che eccedono le ordinarie competenze dei dipendenti o che comunque richiedono autonomia di svolgimento e un'alta professionalità, non rinvenibile fra il personale in servizio a tempo indeterminato o determinato.

ART. 3

A tal fine il Comune di Siena individua annualmente, nell'ambito della programmazione delle Risorse Umane e nel Piano Esecutivo di Gestione, i progetti specifici, i programmi o le attività che, per la loro natura, necessitano di particolari professionalità, cui ricollegare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La previsione e quantificazione negli atti di programmazione generale dell'Ente e la correlazione a progetti specifici, programmi o fasi di lavoro costituiscono condizioni imprescindibili di legittimità degli incarichi di collaborazione.

Art.4

Il Comune di Siena individua i collaboratori cui conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa mediante procedure di selezione con comparazione dei curricula professionali e culturali.

Il Comune di Siena emette un bando, che fissa, per coloro che sono interessati ad incarichi di collaborazione, i termini temporali entro cui presentare le domande di partecipazione, corredate da curriculum vitae. Il Bando è emesso di norma nel mese di febbraio di ogni anno.

Il bando, al quale sarà data idonea pubblicità, individua e diversifica i requisiti culturali e professionali minimi richiesti ai collaboratori, secondo precise aree tematiche di interesse.

Le modalità di selezione saranno comunque stabilite nel bando annuale, nel rispetto dei principi stabiliti per le selezioni del personale dipendente a tempo determinato dal regolamento per gli Uffici e servizi pro tempore vigente.

Art.5

Presso il Comune di Siena è costituita una Commissione tecnica, composta dal Direttore della Direz. Risorse Umane e dai Direttori delle Strutture attinenti le aree tematiche, che, una volta scaduti i termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati, procedono alla valutazione dei *curricula* pervenuti, secondo criteri di valutazione di volta in volta fissati ed esplicitati nel bando annuale .

La Commissione elabora per ciascun *curriculum* un giudizio sintetico ed attribuisce un punteggio numerico di valore.

La Commissione procederà altresì all'espletamento di colloqui o delle altre prove selettive stabilite dal bando, attribuendo alle stesse il punteggio numerico di valore stabilito nel bando.

Art.6

Conclusa la disamina delle domande, la Commissione tecnica definisce la graduatoria finale di merito degli aspiranti collaboratori per ciascuna area tematica, che viene approvata dalla struttura competente in materia di gestione delle risorse umane, con specifico provvedimento, cui viene data idonea pubblicità.

Il Comune di Siena costituisce rapporti di collaborazione coordinata e continuativa unicamente attingendo in ordine progressivo alle graduatorie di cui al comma precedente.

Art.7

Nei casi in cui le Strutture Comunali necessitino di particolari professionalità, e nessuno dei nominativi contenuti nelle graduatorie di merito possiede le caratteristiche adeguate, previa esplicita motivazione in

relazione alle graduatorie già stilate, il Comune di Siena procede alla pubblicazione di specifici avvisi di selezione, per colloquio o per titoli e colloquio, tesi a selezionare i collaboratori.

Eccezionalmente, per collaborazioni di altissima professionalità, il Comune procede all'attribuzione dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa *intuitu personae*.

Art.8

Qualora il Comune di Siena, anche prima dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni regolamentari, abbia espletato selezioni pubbliche per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa con redazione della graduatoria conclusiva, dette graduatorie restano valide per tutto il tempo della loro vigenza, fissato nei singoli bandi di selezione.

Art.8 bis

Qualora il completamento della prestazione dedotta in un contratto di co.co.co necessiti di un periodo di tempo superiore alla durata indicata nel contratto, l'interesse del Comune di Siena al perfezionamento della prestazione può motivare, eccezionalmente, una dilazione del termine finale .

Quindi, quando sia funzionale al raggiungimento dello scopo per il quale il contratto era stato posto in essere, è ammissibile la proroga del termine dedotto in contratto subordinatamente alla ricezione da parte di specifica richiesta da parte delle Direzioni comunali di riferimento che attesti la rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione e che lo svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto deve effettuarsi necessariamente attraverso figure professionali particolari, non reperibili all'interno della organizzazione comunale.

In tali ipotesi l'Amministrazione Comunale procederà a stipulare con il collaboratore un contratto integrativo, che innovi il precedente per quanto concerne la durata dell'incarico ed il compenso, rinviando per tutto il resto al precedente atto negoziale .

Art.9

I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sono formalizzati con apposito contratto di prestazione d'opera ai sensi dell'art.2222 C.C.

I contratti sono stipulati in forma scritta, e devono contenere i seguenti elementi:

- indicazione del termine temporale iniziale e finale della prestazione;
- indicazione del progetto o programma di lavoro che viene dedotto in contratto;
- la quantificazione del corrispettivo. Il corrispettivo dei compensi dei collaboratori viene parametrato ai compensi spettanti per analoghe professionalità corrispondenti presso gli organici degli Enti Locali e secondo le soglie indicate, per alcune tra le più comuni tipologie di prestazione.

Il compenso sarà definito anche tenendo conto dell'eventuale conferimento o meno al collaboratore di beni strumentali (personal computer, uso mezzo comunale..) da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il compenso viene erogato in uguali rate, con cadenza bimestrale, tranne quello riferito all'ultima mensilità che potrà essere erogato solo previa relazione finale circa la realizzazione del progetto.

- Indicazione delle forme di coordinamento fra collaboratore e Comune di Siena, il quale non richiede al collaboratore l'esclusività della sua prestazione.

Art.10

I collaboratori coordinati e continuativi svolgono la loro opera senza vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa ed operativa, nel quadro di un rapporto unitario e continuativo. presso la sede indicata nel contratto.

Ai collaboratori viene altresì riconosciuta piena autonomia nella definizione dei tempi, degli orari e delle modalità di esecuzione della prestazione, compatibilmente con le esigenze organizzative e gestionali della Struttura Comunale cui afferisce, con la quale provvede a concordare fasce orarie di esecuzione.

Il Comune committente verifica e controlla le modalità del lavoro affidato al collaboratore al fine di accertare la perfetta corrispondenza del risultato a quanto richiesto e la sua funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati.

Art.11

I collaboratori coordinati e continuativi non possono esercitare le tipiche attività istituzionali - compresa l'apposizione di firme o visti, a qualunque titolo, in qualsivoglia atto o lettera interna al Comune oppure nella corrispondenza a rilevanza esterna - o di rappresentanza dell'Ente, che restano rimesse esclusivamente al personale assunto con rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o determinato.